

□ Interrogazione n. 525

presentata in data 14 novembre 2017

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

“Gruppo Fedrigoni - crisi stabilimento cartario di Fabriano”

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso:

che, a partire dal 2011, le società Fedrigoni Cartiere S.p.A., Cartiere Miliani Fabriano S.p.A. e Fabriano Securities s.r.l. si sono unite in Fedrigoni S.p.A., mantenendo i rispettivi marchi commerciali di riconoscibilità;

che, nello stabilimento di Fabriano del gruppo Fedrigoni, si produce anche la carta per la banconota euro e per altre valute ed è a tal fine che sembra che nel corso degli ultimi anni siano stati fatti rilevanti investimenti;

che, come appreso dagli organi di stampa, c'è forte preoccupazione per lo stabilimento fabrianese a causa della perdita di una commessa molto importante, quella relativa alla produzione di banconote per l'India, a cui potrebbe far seguito il dimezzamento della produzione dell'euro, causato dalla scelta della Banca Centrale Europea di riposizionare il 50% della produzione in una impresa cartaria francese;

che, sempre da fonti di stampa, sembrerebbe essere stata addirittura ipotizzata la vendita della cartiera per cercare di uscire dalla pre-crisi in cui è improvvisamente piombata, con la finalità di evitare il ricorso alla cassa integrazione o ad altri ammortizzatori sociali;

Ritenuto:

che il già martoriato distretto industriale fabrianese non può permettersi un ulteriore peggioramento della situazione occupazionale vista la presenza, nel comprensorio, di circa 8mila disoccupati;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

La Giunta regionale:

per conoscere se quanto riportato in premessa corrisponde al vero e, in caso di risposta affermativa, quali iniziative intende promuovere al fine di garantire i livelli occupazionali dello stabilimento cartario fabrianese del gruppo Fedrigoni e scongiurare l'aggravarsi di una già difficile situazione economico-sociale che coinvolge il comprensorio.